

DEL 257/2023/10 / verbale su La Joux

COPIA

Région Autonome  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta

Prot. n° 5883/12 N  
Data: 09/06/2025

**VERBALE DI SOMMA URGENZA**  
*(art.140 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.)*

**“Intervento di messa in sicurezza idraulica di un impluvio a monte dell'alpeggio La Joux e ripristino della viabilità consortile a seguito degli eventi alluvionali del 16-17 Aprile 2025 nel Comune di La Salle”**

Richiamato il Decreto del Presidente della Regione n. 168 inerente la dichiarazione dello stato di calamità a seguito degli eventi alluvionali sul territorio regionale del 16-17/04 u.s.;

su segnalazione urgente del Comune di La Salle e del CMF Lazey inerente un fenomeno di dissesto sul versante idrografico sinistro del T. Lenteney alla quota di ca 1600 m, innescatosi a seguito dei suddetti eventi, che ha comportato danni al comprensorio agro-zootecnico di La Joux ed alla relativa viabilità consorziale di accesso;

evidenziata la necessità della messa in sicurezza del nucleo agricolo a fronte di futuri eventi alluvionali nonché dell'immediato ripristino della transitabilità in sicurezza della viabilità consortile;

visto il Report dissesti ID 4580 della Stazione forestale di Pré S'.Didier;

viste le evidenze derivante da sopralluogo in data 4/6 u.s., da cui è emerso quanto segue:

- poco a monte dell'alpeggio di La Joux, in un piccolo impluvio normalmente privo d'acqua, a seguito degli eventi calamitosi del 16-17/04 u.s. si è verificata una movimentazione di alcuni massi in alveo (volumetria attorno a 0,5 mc) tale da causarne la diversione
- il suddetto impluvio ha quindi abbandonato il tracciato principale preesistente per imboccarne uno nuovo, deviando in sinistra idrografica; in corrispondenza di quest'ultimo si è sviluppata un processo erosivo con trasporto in massa, quantificabile nell'ordine di alcune decine di mc, composta in parte di materiale fine ed in parte lapideo di piccola-media pezzatura
- il materiale detritico si è deposto per la maggior parte nella zona immediatamente antistante l'alpeggio, interessandone parzialmente con materiale fine alcuni ambienti interni
- la parte prevalentemente fine della colata è proseguita verso valle andando ad erodere marcatamente ca 50 ml dell'ultimo tratto di strada consortile di accesso all'alpeggio
- la nuova direttrice di scorrimento dell'impluvio può mettere a rischio l'alpeggio in occasione di futuri eventi temporaleschi;

lo scrivente, Dr. Geol. Pietro Capodaglio, funzionario della struttura Sistemazioni montane dell'amministrazione regionale della Valle d'Aosta, considerando la necessità di eliminare il rischio incombente sull'alpeggio a fronte di futuri eventi meteorici intensi nonché di garantire il ripristino della transitabilità della viabilità consortile in vista dell'imminente ripresa della stagione di monticazione, ritiene la sussistenza di gravi ed importanti motivi di rischio per la tutela di persone, beni ed attività economiche tali da giustificare l'attivazione di un intervento di somma urgenza.

PC/pc

.....



L'intervento dovrà consistere indicativamente in:

- disalveo e ripristino della sezione idraulica dell'impluvio a monte dell'alpeggio, su ca 20 ml;
- creazione di una scogliera in pietrame sciolto (lunghezza ca 40 m, altezza ca 1.5-2 m) sulla sponda sinistra dell'impluvio preesistente, a partire da dove si è verificata la sua diversione, a protezione dell'alpeggio
- ripristino della transitabilità della viabilità consorziale mediante riempimento con materiale reperito in loco e parzialmente con fresato di cava.

Ulteriori valutazioni operative verranno svolte a seguito delle prime verifiche ed interventi in sito. Sulla base dei riscontri sullo stato dei luoghi, in relazione alla tipologia e quantificazione delle lavorazioni sopradescritte, facendo sempre riferimento all'elenco prezzi regionale per l'esecuzione di lavori pubblici di interesse regionale vigente, si individua una stima economica iniziale - comprendente lavori, costi manodopera, oneri sicurezza, spese tecniche - pari a circa 150.000 € lordi, da confermare contestualmente all'avanzamento dei lavori.

Il sottoscritto, Pietro Capodaglio, considerando l'urgenza temporale incompatibile con i tempi di affidamento previsti ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., ritiene indispensabile ed indilazionabile intervenire con il presupposto della somma urgenza ed eseguire tutti gli interventi che si rendono necessari, incaricando la ditta individuata dell'effettuazione delle operazioni e degli interventi previsti.

I lavori in questione verranno quindi eseguiti, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., dall'operatore economico Jean Marc Chanoine di La Salle - individuato in coordinamento con il dirigente e con il rispetto del principio di rotazione art. 49 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.- con piena conoscenza dei luoghi ed in possesso dei requisiti tecnico - professionali (OG8-OG3) e delle attrezzature necessarie, che si è dichiarato disponibile ad attivarsi immediatamente.

Si evidenzia l'urgenza di attivare l'intervento in tempi brevi al fine di eliminare le situazioni di pericolo sull'area esposta a rischio.

Per la figura di Direttore Lavori si individua, ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. ed in coordinamento con il dirigente, l'ing. Maurizio Billo di Aosta.

Si procederà alla redazione della perizia giustificativa dei lavori, ai sensi dell'art.140 comma 4 del D.lgs. 36/2023, entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori stessi.

La Ditta individuata procederà alla predisposizione del proprio POS, anche sulla base indicazioni per la sicurezza.

Dott. Geol. Pietro Capodaglio



PIETRO  
CAPODAGLIO  
05.06.2025  
08:38:02  
GMT+02:00

(documento firmato digitalmente)

Visto Il Dirigente  
Dott. Massimo Pasqualotto

